

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Lega Nord

Modena, 4 marzo 2010

Al Sindaco del Comune di Modena

Alla Presidente del
Consiglio Comunale di Modena

INTERROGAZIONE

Oggetto: Il semaforo a chiamata annulla il vantaggio della rotatoria in piazzale Natale Bruni

Il sottoscritto **Sandro Bellei, vice capogruppo di Lega Nord;**

premessato che

le rotatorie, soprattutto quando sono sufficientemente ampie, hanno il compito, sostituendo la regolazione del traffico agli incroci a mezzo dei semafori, di agevolare il flusso delle autovetture, renderlo più scorrevole ed evitare lunghe soste;

tenuto conto che

in piazzale Natale Bruni, la presenza dal lato di via Piave di un semaforo, che entra in funzione a chiamata e quindi secondo la logica del traffico pedonale e non di quello automobilistico rivolto verso il cavalcavia, viale Crispi, corso Vittorio Emanuele II e viale Caduti in guerra, costituisce un notevole “tappo” alla circolazione;

considerato che

le auto che provengono da via Piave debbono fermarsi e dare la precedenza ai pedoni, che possono anche susseguirsi a brevissima distanza l'uno dall'altro, creando così, a causa del rosso quasi continuo, una lunga fila di vetture in attesa;

dalla parte opposta, davanti all'ex cinema Principe, esiste un passaggio pedonale zebrato, pure davanti al quale le auto debbono fermarsi per dare la precedenza ai pedoni, che anche in questo caso possono essere tanti e quindi provocare una nuova fila di attesa delle vetture;

per queste ragioni, nella zona si crea una pericolosa situazione di inquinamento stagnante a causa degli scarichi delle automobili che in attesa del verde tengono il motore acceso;

interrogo l'Assessore di competenza per sapere

se ritiene che la presenza della rotatoria in piazzale Natale Bruni migliori il traffico;

se, in caso affermativo, la certezza sia frutto di un attento, costante e periodico controllo, in diverse ore del giorno, sull'effettiva scorrevolezza del traffico;

se non crede che, per evitare intasamenti e rallentamenti all'ininterrotto flusso di vetture provenienti

soprattutto da via Piave e corso Vittorio Emanuele II, sia possibile costruire, come è stato fatto, ma certo con maggiore spesa, nei pressi dell'incrocio fra via Emilia est e la tangenziale, una passerella che scavalchi la rotatoria e consenta di attraversare piazzale Natale Bruni da est a ovest e viceversa.

Sandro Bellei

si prega di diramarlo agli organi di informazione